



Campionati Italiani di Hockey su Ghiaccio

NORME COMUNI 2023/2024

approvate con Delibera del Presidente n. 228 del 04/09/2023

Sommario

1 PAUSE INTERNAZIONALI I.I.H.F.....	5
2 DISCIPLINA ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE	5
3 VINCOLO DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALE	5
4 IMPIANTI	5
4A) OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO DI GARA	6
4B) EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI GARA.....	6
4C) ACCESSO AGLI IMPIANTI.....	6
5 ANTIDOPING	7
6 INCONTRI	7
6A) FORMAZIONE SQUADRE	7
6B) CAPITANO DELLA SQUADRA.....	7
6C) SERVIZIO ARBITRALE	8
6D) COMMISSARIO DI CAMPO	8
6E) SUPERVISORE DELL'ATTIVITA' ARBITRALE	8
6F) SERVIZIO CRONOMETRAGGIO	8
6G) SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO	8
6H) PRESENZA DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI.....	8
6I) PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
6J) POSIZIONE IRREGOLARE DI ATLETA O ALLENATORE O OMESSA INDICAZIONE DI UNO O PIU' ATLETI NEL FOGLIO DI ARBITRAGGIO DELLA GARA	9
6K) ORDINE PUBBLICO NELL'IMPIANTO DI GARA.....	9
6L) RESPONSABILE ADDETTO AGLI ARBITRI.....	10
6M) ACCESSO AL CAMPO DI GARA.....	10
6N) ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO DEGLI ARBITRI	10
6O) DIVISE DI GARA	10
6P) COLORE DELLE MAGLIE DI GARA PER ATTIVITA' SQUADRE.....	11
6Q) EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI	11
6R) REFERTO ARBITRALE.....	12
6S) MANCANZA O SMARRIMENTO REFERTO ARBITRALE	12
6X) TRASMISSIONE DATI STATISTICI.....	12
6Y) OMOLOGAZIONE DELLE GARE	12
6Z) NULLA-OSTA PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE.....	12
7 IMPEDIMENTI AL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI	12
7A) IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO DI GARA	12
7B) IMPRATICABILITA' DELL'IMPIANTO DI GARA (prima e durante la gara).....	13
7C) INCIDENTI SUI CAMPI DI GIOCO	13
7D) ASSENZA ED IMPEDIMENTI DI ARBITRI	13

8 RITIRO DOPO AVVENUTA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO E MANCATA DISPUTA DEGLI INCONTRI IN CALENDARIO	14
8A) RITIRO DOPO AVVENUTA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO	14
8B) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITANTE	14
8C) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITATA.....	14
8D) MANCATA DISPUTA DELLA GARA PER ASSENZA ARBITRI	14
8E) RINUNCIA A 2 INCONTRI CONSECUTIVI	14
9 RECUPERI DI INCONTRI NON DISPUTATI O SOSPESI	15
10 SPOGLIATOI	15
11 ASSEGNAZIONI INCARICHI A DIRIGENTI SOCIETARI	15
12 ATTIVITA' GIOVANILE	15
12A) OBBLIGO MINIMO ATTIVITA' GIOVANILE	16
13 ALLENATORI.....	16
13A) IMPIEGO ALLENATORI IN ATTIVITA' DI CAMPIONATO	17
14 TESSERAMENTO ATLETI	17
14A) "UTILIZZO" ATLETI SETTORE GIOVANILE E CAMPIONATO FEMMINILE.....	18
14B) "AGGREGAZIONE" A SQUADRE SENIOR: PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE ATLETI UNDER 19 E UNDER 16	18
14C) PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE / INFERIORE	19
14D) SPORTIVI EXTRACOMUNITARI:.....	19
14E) "PRESTITI"	19
14F) PROCEDURA GESTIONE PRESTITI/TRASFERIMENTI GIOCATORI HOCKEY	19
15) UTILIZZO IN ALTRA DISCIPLINA	20
16) PREMIAZIONI	20

Le "NORME COMUNI" integrano le norme dello statuto e dei regolamenti federali, da intendersi qui espressamente richiamati e regolano in linea generale i Campionati Italiani di Hockey su Ghiaccio per l'anno sportivo **2023/2024**.

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti "Norme Comuni" si dovrà fare riferimento a:

- Statuto F.I.S.G.;
- RAT – regolamento affiliazione e tesseramenti;
- ROF - Regolamento Organico Federale- F.I.S.G.;
- Regolamento di Gioco;
- Regolamento di Giustizia;
- Regolamento Antidoping;
- Codice Etico FISG;

Legenda:

- IIHF: International Ice Hockey Federation
- AHL: Alps Hockey League
- IHL: Italian Hockey League
- CIS: commissione impianti sportivi
- CNA: comitato nazionale allenatori
- GAHG: gruppo arbitri hockey su ghiaccio
- WADA: agenzia mondiale antidoping "World Anti-Doping Agency"
- NADO: organizzazione nazionale antidoping
- NOFA: norme organizzative federali annuali
- Abbinamento: termine utilizzato da parte di una squadra senior per indicare con quali squadre giovanili si svolge l'attività giovanile obbligatoria
- Combi: termine utilizzato in caso di condivisione dei roster tra due squadre iscritte ai campionati giovanili
- Farm Team: termine utilizzato in caso di condivisione dei roster tra due squadre iscritte ai campionati senior
- Utilizzo: termine utilizzato in caso di concessione di uno o più giocatori di una squadra giovanile ad un'altra squadra giovanile (o casi diversi approvati dal consiglio federale)
- Aggregazione: termine utilizzato in caso di concessione di uno o più giocatori di una squadra giovanile ad una squadra senior

1 PAUSE INTERNAZIONALI I.I.H.F.

Al fine di consentire un'adeguata preparazione delle squadre Nazionali all'attività internazionale prevista si dispongono le seguenti soste internazionali:

- **AGOSTO 2023: dal 21 al 27**
- **NOVEMBRE 2023: dal 6 al 12**
- **DICEMBRE 2023: dal 11 al 17**
- **FEBBRAIO 2024: dal 5 al 11**

(salvo cambiamenti apportati dalla IIHF in corso di stagione)

Le soste sono previste per i seguenti campionati:

- IHL Serie A-AHL
- IHL Women (Femminile)
- Junior Hockey League U19
- U16
- U14

Non sono previste soste dei campionati giovanili in occasione degli impegni delle nazionali femminili, qualora questi non coincidano con le pause previste per le nazionali maschili.

2 DISCIPLINA ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE

Gli atleti hanno obbligo di rispondere alla convocazione federale e a partecipare all'attività prevista nella convocazione come previsto dal "Regolamento Affiliazione e Tesseramento" (vedi art. 44 e seguenti del RAT) e sono tenuti al rispetto di quanto previsto nelle "Norme Regolamentari per gli Atleti convocati nelle Squadre Nazionali" approvate dal Consiglio Federale.

3 VINCOLO DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALE

Gli affiliati ed i tesserati, in merito a tutte le questioni internazionali sono assoggettati allo Statuto, al Bylaws, al Regulation, al Regolamento di Gioco ed alle relative decisioni della I.I.H.F. e si impegnano a non coinvolgere qualsivoglia terza parte, nelle risoluzioni di qualsiasi disputa derivante dalle stesse, ad eccezione di quelle presso la I.I.H.F.

In tal caso la disputa potrà essere esclusivamente inviata alla giurisdizione della Corte di Arbitrato dello Sport (C.A.S.) a Losanna, Svizzera, la cui decisione sarà finale e definitiva per tutte le parti coinvolte.

4 IMPIANTI

1. Con la domanda di prima affiliazione e di riaffiliazione le Società sono tenute a comunicare alla F.I.S.G. l'impianto di cui hanno la disponibilità, le sue caratteristiche, l'ubicazione e a quale titolo usufruisce dello stesso.
2. Per lo svolgimento di Campionati federali l'impianto deve essere omologato. L'omologazione di un impianto vale per tutte le società che svolgeranno attività nello stesso impianto.
3. Costituiscono parte integrante dell'impianto di gara le attrezzature obbligatorie previste dai rispettivi regolamenti tecnici di specialità.
4. È facoltà dell'Ufficio Campionati concedere, in via eccezionale ed in casi di comprovata forza maggiore, l'autorizzazione a disputare una o più gare in campo ubicato in un Comune diverso da quello ove è sita la sede di gioco originaria della Società.

4A) OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO DI GARA

1. La Commissione Impianti Sportivi (C.I.S.) è incaricata dell'omologazione dell'impianto di gara utilizzato da ciascuna società per le gare dei campionati cui partecipa. Le tasse previste per la prima homologazione di un impianto e per i rinnovi di homologazione sono indicate nelle Disposizioni e Quote Affiliazione e Tesseramento di ogni stagione e come indicato nel Regolamento di Omologazione Impianti approvato con delibera del Consiglio Federale della stagione in corso.
2. L'omologazione approvata dalla C.I.S. e deliberata dal Consiglio Federale ha valore per tutte le altre Società e squadre che utilizzano lo stesso impianto di gara che dovranno, comunque, riformulare la richiesta per le rispettive attività svolte. L'omologazione dovrà essere esibita all'atto dell'iscrizione ai vari campionati.
3. I verbali contenenti la rilevazione dei dati devono essere sottoscritti dalle persone incaricate dei rilevamenti e controfirmati dal Presidente della Commissione stessa.
4. Al verbale devono essere unite le planimetrie dell'intero impianto, corredate da una fotografia dell'impianto di gara, sia dell'interno che dell'esterno.
5. Le variazioni successive all'omologazione devono essere immediatamente comunicate alla C.I.S. per la loro registrazione sul provvedimento di homologazione stesso.
6. Il provvedimento di homologazione e le eventuali successive variazioni devono essere messi a disposizione degli Arbitri o del Presidente di Giuria o del Rappresentante F.I.S.G. e della Società ospitante presso l'impianto di gara, qualora richiesti.
7. Le Società che non adempiono, completamente o parzialmente, alle disposizioni impartite e nei termini fissati dalla C.I.S. verranno sanzionate con un'ammenda di € 500,00 e non potranno disputare le partite sul campo di gioco, non in regola con l'omologazione.
8. Tale sanzione verrà applicata altresì alle società che non abbiano provveduto al rinnovo.

4B) EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI GARA

La Società ospitante è l'unica responsabile del mantenimento, della regolarità dell'impianto di gara e delle sue attrezzature, ivi compreso il defibrillatore semiautomatico, nonché dell'efficienza e dell'agibilità del medesimo. Essa, inoltre, deve tenere in buono stato gli spogliatoi per gli arbitri e per la squadra ospitata.

4C) ACCESSO AGLI IMPIANTI

(nei limiti di legge fatte salve eventuali ordinanze regionali)

Le Società, affiliate alla F.I.S.G., hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni federali nei limiti della capienza massima certificata dell'impianto.

1. I dati relativi alla capienza, calcolata sulla base di quanto indicato dalla commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli, devono essere riportati nel provvedimento di homologazione dell'impianto di gara;
2. Hanno diritto al libero ingresso alle manifestazioni a pagamento, tanto di carattere nazionale che internazionale sotto il controllo della F.I.S.G., i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori, i maestri istruttori e gli atleti nazionali, muniti dell'apposita tessera di libero ingresso con timbro SIAE, rilasciata dalla F.I.S.G. con le modalità e le limitazioni stabilite di volta in volta dalle norme di legge vigenti e dal Consiglio Federale;
3. Come previsto dall'art. 3 quinto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, nr. 633 e dal provvedimento del 7 settembre 2005 le tessere rilasciate dalla F.I.S.G. vidimate dalla Agenzia delle entrate consentono il libero ingresso alle manifestazioni sportive svolte sotto l'egida federale. Tale facoltà può essere sospesa in presenza di particolari motivi organizzativi oggettivi di ordine pubblico (ad esempio afflusso di pubblico eccedente la capienza dell'impianto). Resta comunque inteso che almeno 10 ingressi dovranno essere garantiti per le massime autorità federali (Presidente Federale, Presidente Comitato territoriale, Responsabile di settore, Allenatore Nazionale, Presidente G.A.H.G., Supervisor G.A.H.G., rappresentanti Organi di Giustizia: Giudice Unico Sportivo, Procuratore Federale e Presidente Commissione d'Appello). Tali posti potranno essere destinati ad altro utilizzo se non occupati entro un quarto d'ora dal momento di inizio della manifestazione;
4. Le Società affiliate sono tenute a consentire il libero ingresso alle manifestazioni, da loro organizzate, ai rappresentanti della stampa che siano presso di esse accreditati nonché a garantire il libero ingresso di eventuali operatori radio-televisivi nel rispetto di eventuali accordi stipulati dalla F.I.S.G. o dalla società ospitante con emittenti TV o radio o società di produzione immagini in streaming;
5. Per tutta l'attività ufficiale per cui è previsto l'ingresso a pagamento, la Società ospitata ha diritto di acquistare - almeno 10 giorni prima della gara - un quantitativo di biglietti pari al 10% della

capienza dell'impianto, con facoltà di scelta proporzionale dei posti messi in vendita nei vari settori.

5 ANTIDOPING

Per tutti gli incontri dei Campionati verranno applicate le Norme Sportive Antidoping Nado Italia e WADA.

Detti regolamenti possono essere consultati nella sezione antidoping sul sito FISG (www.fisg.it) e sul sito Nado Italia (www.nadoitalia.it).

Per l'effettuazione dei controlli antidoping in competizione la Società ospitante e/o l'Ente organizzatore individuano un proprio responsabile per le procedure connesse all'antidoping. Il responsabile dovrà provvedere a mettere a disposizione un locale che dovrà garantire la privacy e riservatezza dell'atleta e garantire il deposito dell'attrezzatura necessaria per il prelievo del campione.

L'organizzatore è tenuto a mettere a disposizione:

1. Un idoneo locale dotato di servizi igienici (utilizzabile esclusivamente per i controlli antidoping), nel quale individuare possibilmente una zona di attesa ed un vano per le operazioni di controllo ("Sala dei controlli antidoping"), situato possibilmente in prossimità degli spogliatoi;
2. Cestini dell'immondizia o contenitori per i rifiuti;
3. 1 tavolo con sedie, dove espletare il lavoro di documentazione;
4. 1 frigorifero;
5. 2 diversi tipi di bibite analcoliche, gassate e non, senza caffeina, in contenitori ancora sigillati che saranno aperti dall'atleta o sotto la sua osservazione.

6 INCONTRI

Le squadre iscritte alla IHL Serie A-AHL dovranno attenersi al Regolamento AHL (Game Book) anche per lo svolgimento delle partite valevoli per il Campionato Nazionale Serie A questo in deroga alle norme FISG relative agli incontri dei campionati e tornei nazionali.

6A) FORMAZIONE SQUADRE

(per i singoli campionati vedasi anche NOFA di categoria)

1. Ad ogni squadra è concesso inserire a roster un massimo di 20 giocatori e 2 portieri per un totale di 22. Per poter giocare una partita dovranno essere schierati un minimo di 5 giocatori e 1 portiere come da regolamento IIHF.
2. Nessun cambiamento o nessuna aggiunta all'elenco dei giocatori sarà permesso quando l'incontro è iniziato
3. Se durante l'incontro una squadra non può schierare sul ghiaccio il numero di giocatori previsto da Regolamento di Gioco, NOFA e norme IIHF a causa di penalità o infortuni, l'Arbitro dovrà dichiarare l'incontro perso e dovrà essere redatto un rapporto all'Autorità competente

6B) CAPITANO DELLA SQUADRA

1. Ogni squadra dovrà nominare un "Capitano" e non più di due "Assistenti". Il portiere, il giocatore-allenatore, il giocatore-dirigente non possono essere designati a svolgere le mansioni di Capitano o Assistente.
2. Il Capitano dovrà avere la lettera "C" e l'Assistente la lettera "A" in modo visibile sulla parte anteriore della maglia. Le lettere dovranno essere alte 8 cm di colore contrastante
3. Sul ghiaccio solo il Capitano o uno dei due Assistenti, se non penalizzati, hanno l'autorizzazione di chiedere all'Arbitro delucidazioni relative all'interpretazione del regolamento circa le situazioni che possono presentarsi nel corso dell'incontro. Quando il Capitano e gli Assistenti sono sul ghiaccio, solo il Capitano può parlare con gli Arbitri.
4. Se il Capitano (o l'Assistente) non è sul ghiaccio, non può lasciare la panca per discutere qualsiasi situazione con gli Arbitri, a meno che non sia invitato da questi ultimi.
5. Se il Capitano lascia la panca senza essere invitato, dovrà tornare indietro e l'allenatore avvisato che una seconda violazione comporta la sanzione per Cattiva Condotta

Un reclamo avverso una penalità non può essere considerato come richiesta d'interpretazione del regolamento e pertanto dovrà essere punito con una penalità di Cattiva Condotta

6C) SERVIZIO ARBITRALE

La designazione degli arbitri viene effettuata, nelle gare nazionali, interregionali, regionali e provinciali, direttamente dal GAHG ed è resa pubblica prima dell'effettuazione della gara a mezzo pubblicazione sul sistema Powerhockey e FISGonline.

6D) COMMISSARIO DI CAMPO

Il responsabile di settore può nominare un commissario di campo che presenzia all'incontro e la Segreteria FISG ne darà comunicazione alle squadre.

I Commissari di campo riferiscono all'ufficio campionati sull'andamento della gara in relazione all'organizzazione, alle misure di ordine pubblico limitandosi a riportare se presente la forza pubblica e/o un servizio di stewards, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre e al comportamento degli arbitri, esclusa ogni valutazione tecnica sull'operato degli stessi.

È consentito al Commissario di Campo il libero accesso agli spogliatoi degli arbitri e agli spazi delimitati del campo per l'espletamento del proprio incarico.

Il rapporto, entro 48 ore, dovrà essere trasmesso alla Segreteria FISG che lo dovrà trasmettere agli Organi di Giustizia.

6E) SUPERVISORE DELL'ATTIVITA' ARBITRALE

Il competente settore arbitrale può nominare un supervisore che presenzia all'incontro. Egli riveste a tutti gli effetti la carica di ufficiale di gara, collabora con gli stessi e potrà integrare i verbali redatti dagli arbitri designati.

6F) SERVIZIO CRONOMETRAGGIO

1. Tutti gli incontri, dalla IHL Serie A alla categoria "Under 19" maschile e IHL Women, devono essere cronometrati da persone incaricate dalla Federazione Italiana Cronometristi (FICR) dietro richiesta scritta dalla Società ospitante che, in caso contrario incorrerà nelle sanzioni tecniche, disciplinari e/o finanziarie federali.
2. In mancanza delle persone incaricate dalla FICR, regolarmente richieste, l'incontro verrà disputato e fungeranno da cronometristi un dirigente di ciascuna Società o in alternativa una persona scelta di comune accordo.
3. La Società ospitante è la sola responsabile della presenza dei cronometristi (FICR) in ogni fase del Campionato.

6G) SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

Le società sportive che ospitano l'evento, hanno la responsabilità di garantire a proprio carico la presenza di:

- defibrillatore e personale debitamente formato al suo funzionamento. In assenza di defibrillatore funzionante e di personale addetto al funzionamento l'incontro non può disputarsi.
- ambulanza (o medico a seconda del campionato) per l'assistenza di eventuali infortuni ai tesserati partecipanti alla gara e spettatori
- a seconda del campionato, documento che attesta la comunicazione alla sede del 118 o al più vicino Ospedale o punto di Primo Soccorso per l'assistenza sanitaria del giorno e dell'orario della manifestazione.

I requisiti minimi per il servizio di pronto soccorso per i vari campionati sono indicati nelle NOFA di categoria e nella "Circolare Cautele minime per il Pronto Soccorso durante le manifestazioni FISG".

6H) PRESENZA DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI

1. Al fine di poter accertare l'agibilità della pista di gioco la squadra ospite, la squadra ospitante e gli arbitri devono essere presenti sul campo di gara 90 minuti prima dell'orario di inizio sui campi scoperti e 60 minuti prima dell'orario di inizio sui campi coperti.
2. L'eventuale ritardo dovuto a cause di forza maggiore (incidente stradale, ecc.) dovrà essere

comunicato, direttamente o tramite terzi, alla squadra ospitante almeno un'ora prima dell'orario fissato in calendario per l'inizio dell'incontro e da questi comunicati agli ufficiali di gara.

6I) PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Al fine di un più efficace controllo le squadre partecipanti ad un incontro di hockey, dovranno presentare almeno 50 minuti prima dell'incontro il modulo "formazione squadre", compilato sulla piattaforma Power Hockey in ogni sua parte, stampato e debitamente sottoscritto dal Dirigente Responsabile di ogni squadra e consegnarlo al Marcatore Ufficiale unitamente al modulo di conformità debitamente compilato e firmato.
2. Tale documentazione dovrà essere inoltrata, unitamente al referto, all'Organo competente per l'omologazione della gara che procederà alla verifica della posizione degli iscritti a referto.

6J) POSIZIONE IRREGOLARE DI ATLETA O ALLENATORE O OMESSA INDICAZIONE DI UNO O PIU' ATLETI NEL FOGLIO DI ARBITRAGGIO DELLA GARA

1. In conformità a quanto disposto dal Regolamento Ufficiale di Gioco IIFH, qualora l'Ufficio Campionati accerti d'ufficio, prima dell'omologazione di una gara, che una Società vi ha partecipato con uno o più atleti in posizione irregolare (ove per "posizione irregolare di atleta ed allenatore" deve intendersi esclusivamente la mancanza ovvero il mancato perfezionamento del rapporto di tesseramento/prestito/utilizzo di atleti scesi in campo ed allenatori) invierà segnalazione agli Organi di Giustizia che procederà all'omologazione della gara stessa infliggendo la sconfitta a tavolino per 0 a 5, o con il maggior scarto di reti conseguite sul campo a suo favore, oltre all'applicazione, nei confronti della Società e dell'atleta/i in difetto, delle sanzioni disciplinari previste nel Regolamento di Giustizia. La posizione irregolare dell'allenatore è parificata a quella dell'atleta.
2. Durante la competizione sportiva, qualora uno o più atleti di una Società, regolarmente tesserati, realizzano un goal o fanno un'assistenza, ma il loro nome non si compare sul foglio d'arbitraggio, il goal sarà annullato ed il giocatore sarà inviato nello spogliatoio. La notifica all'arbitro che il giocatore o i giocatori non si trovano sul foglio d'arbitraggio deve essere fatta prima che il gioco riprenda. Il goal non potrà essere annullato se si scopre che il nome del giocatore o dei giocatori non si trova sul foglio d'arbitraggio successivamente alla ripresa della partita. Ferme le penalità tecniche previste dal Regolamento Ufficiale di Gioco, potranno essere applicate nei confronti della Società, del Dirigente della medesima che ha il dovere di redigere il foglio di arbitraggio, le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Giustizia.

6K) ORDINE PUBBLICO NELL'IMPIANTO DI GARA

1. Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nei campi di gioco, della tutela degli arbitri, delle squadre ospitate prima, durante e dopo la gara sino alla partenza della squadra e comunque sino a 500 metri dallo stadio. Le Società sono tenute a prendere accordi con le Autorità di Pubblica Sicurezza affinché sia assicurato ad ogni partita di campionato o torneo o gara, ufficiale od amichevole, l'intervento degli agenti necessari per il mantenimento dell'ordine pubblico.
2. La Società ospitante ha, pertanto, l'obbligo di far constatare all'arbitro, prima dell'inizio della gara, la presenza dei tutori dell'ordine pubblico e, in loro assenza, dovrà esibire documentazione della richiesta presentata alle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza.
3. Le Società sono comunque tenute a predisporre nell'impianto le più idonee misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei tesserati, anche nel caso di eventuale assenza della Forza Pubblica, mediante proprio personale chiaramente individuabile.
4. Il pubblico NON potrà sostare a bordo campo, ma dovrà prendere posto sulle tribune.
5. È vietata l'introduzione negli stadi di mezzi che possano arrecare danno a terzi, quali candelotti fumogeni, bengala, petardi, ecc., nonché l'esposizione di striscioni con scritte che possano, in qualsiasi modo, provocare la violenta reazione dei tifosi dell'una o dell'altra squadra.
6. È altresì vietato l'uso sconsiderato e continuato di mezzi acustici (campane, trombe, tamburi, ecc.) specie in stadi chiusi, che possano disturbare, ostacolare e condizionare il regolare svolgimento dell'incontro.
7. Gli arbitri dovranno segnalare, sul rapporto arbitrale, le eventuali inadempienze che saranno comunicate agli Organi di Giustizia per i provvedimenti del caso.
8. In materia di controllo e tutela dell'ordine pubblico la competenza è esclusiva delle forze dell'ordine che potranno richiedere all'arbitro di non far iniziare o sospendere la partita in caso di pericolo. In caso di mancata presenza delle forze dell'ordine spetterà all'arbitro decidere se non far iniziare o sospendere la partita in caso di pericolo.

6L) RESPONSABILE ADDETTO AGLI ARBITRI

1. La Società ospitante è tenuta a mettere a disposizione degli arbitri e del Commissario di campo, un "Responsabile addetto agli arbitri", regolarmente tesserato ed il cui nominativo dovrà essere comunicato alla FISG nei termini stabiliti dalle NOFA di categoria.
2. Il Dirigente Responsabile degli arbitri è responsabile anche del programma pre-partita organizzato dalle singole Società e le relative tempistiche.
3. Il responsabile addetto agli arbitri deve assistere gli arbitri in ogni momento, dal loro arrivo all'impianto di gara, rimanendo a loro disposizione fino a quando non lo abbiano abbandonato. Garantire il ricovero in posto sicuro degli automezzi degli ufficiali di gara e del Commissario di campo, garantire il rispetto degli orari dell'incontro, riscaldamento, rifacimento ghiaccio, accompagnare il dirigente responsabile, che ne faccia richiesta, nello spogliatoio degli arbitri.
4. Inoltre, nello svolgimento dell'incarico egli è tenuto ad adempiere a quanto venga richiesto dagli arbitri in merito all'ordine pubblico, alla disciplina delle squadre ed a quant'altro necessaria o utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.
5. La presenza dell'Addetto agli arbitri è obbligatoria per i Campionati IHL SERIE A-AHL, IHL, IHL Div.1 maschile e IHL Women nonché nei Campionati Junior Hockey League Under 19 e Under 16. Nelle categorie Under 14 e Under 12 solo nelle fasi Nazionali.
6. Qualora una Società non provveda a comunicare, nei tempi, il nominativo e/o a mettere a disposizione un "Responsabile addetto agli arbitri" verrà deferita agli Organi di Giustizia competenti.
7. Per tutti gli altri campionati, nei quali la presenza dell'addetto all'arbitro sia facoltativa, in caso di sua assenza i compiti sono svolti da un dirigente della squadra ospitante.

6M) ACCESSO AL CAMPO DI GARA

Possono prendere posto sulla panchina riservata a ciascuna squadra i tesserati previsti dal Regolamento di gioco.

6N) ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO DEGLI ARBITRI

Possono accedere allo spogliatoio degli arbitri esclusivamente: il marcatore ufficiale, il supervisore, il dirigente addetto agli arbitri della squadra ospitante, il Commissario di Campo nominato dalla Federazione, il medico incaricato per i controlli Antidoping se ne ravvisa la necessità.

6O) DIVISE DI GARA

1. In tutte le gare le Società sono tenute a far indossare agli atleti divise tali da non offendere la decenza.
2. Tutti i giocatori di ogni squadra indosseranno uguali maglie, pantaloni, calze e caschi (ad eccezione del portiere al quale è consentito di indossare un casco di colore diverso da quello indossato dal resto della squadra, il colore dei caschi dei due portieri avversari può anche essere uguale). Per i campionati da U14 e serie inferiori è ammesso l'utilizzo di caschi e pantaloni di colori diversi (maglie e calze devono essere sempre uguali)
3. Il colore base dovrà coprire circa l'80 per cento della divisa, con esclusione dei nomi e dei numeri.
4. Quando a giudizio degli Arbitri i colori delle maglie sono talmente simili da generare confusione nell'attribuire le penalità, la squadra di casa ha il dovere di cambiare le maglie.
5. Le maglie dovranno essere indossate sopra i pantaloni ed è obbligatoria l'applicazione sul retro della maglia dello "strip strap" che fermi la maglia agli stessi.
6. Ogni giocatore dovrà indossare una maglia con sul retro un numero individuale alto da 25 a 30 cm e su entrambe le maniche lo stesso numero alto 10 cm.
7. I numeri sono compresi tra 1 e 99. Dalla IHL Serie A alla categoria "Under 19" maschile e IHL Women ogni giocatore sulla parte superiore del retro della maglia dovrà portare il suo nome scritto in stampatello alto 10 cm.
8. Le Società, partecipanti ai Campionati dalla IHL Serie A-AHL, IHL, IHL Divisione 1, IHL Women, Junior Hockey League U19 e U16, dovranno far sì che il numero di maglia del giocatore sia conservato per tutto l'arco del Campionato.
9. E' consentito alle Società di apporre sulla divisa da gioco le scritte o i marchi pubblicitari con le seguenti limitazioni: non è consentito sottoscrivere o concludere contratti con ditte o prodotti che siano in contrasto con i principi morali insiti nella pratica sportiva, con leggi limitatrici della pubblicità o che possano assumere aspetti non dignitosi rispetto alla pratica sportiva; i contratti non possono essere in contrasto con i Regolamenti della FISG ed i regolamenti delle Federazioni

Internazionali alle quali la FISG aderisce.

10. I graffiti (laddove si intendano i simboli, le sigle, gli slogan o i disegni in forma scritta, dipinta o abbozzata) non sono permessi sulle protezioni o i guanti dei portieri. Su qualsiasi tipo di equipaggiamento, compreso il casco e la maschera facciale, non sono permessi disegni o slogan offensivi o osceni che abbiano riferimenti culturali, razziali e religiosi.

6P) COLORE DELLE MAGLIE DI GARA PER ATTIVITA' SQUADRE

1. Dovranno essere previste due mute (composte da maglie e calze da gioco) che si contraddistinguano nettamente tra loro: una in colore chiaro ed una in colore scuro.
2. Non è consentito utilizzare maglie e calze in colore differente tra loro.
3. Le squadre devono segnalare all'atto dell'iscrizione al Campionato, il colore della propria maglia da gioco per gli incontri casalinghi e richiedere apposita autorizzazione per ogni successiva variazione da comunicarsi, a cura della FISG mediante comunicato ufficiale, a tutte le Società partecipanti allo stesso Campionato

6Q) EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI

Il Regolamento Ufficiale di gioco stabilisce l'uso dell'equipaggiamento di protezione per un corretto svolgimento del gioco e per la sicurezza, la salute e il benessere dei partecipanti. Tuttavia le regole non implicano la garanzia da parte della IIHF che l'uso di tale equipaggiamento di protezione fornirà una protezione da possibili lesioni. Il giocatore ha la responsabilità di assicurarsi che l'equipaggiamento di protezione usato sia conforme a quanto specificato nel regolamento Ufficiale di Gioco e sia indossato e conservato secondo le norme stabilite dal costruttore.

L'equipaggiamento dei giocatori e dei portieri comprende i bastoni di gioco, i pattini, il materiale protettivo e la divisa da gioco.

Tutto l'equipaggiamento di protezione, esclusi i guanti, i caschi e i parastinchi dei portieri, dovrà essere indossato interamente sotto la divisa.

Tutte le infrazioni relative all'equipaggiamento saranno punite ai sensi del Regolamento di Gioco IIHF vigente.

Durante il riscaldamento che precede la partita i giocatori dovranno indossare l'equipaggiamento completo, compresa una maglia (non necessariamente quella da partita).

Specifiche relative alle diverse categorie:

-Obbligo griglia integrale:

- Tutti i giocatori della categoria Under 19 e inferiori (solamente per la categoria U19 al compimento della maggiore età è consentito l'utilizzo della visiera)
- Tutte le giocatrici di qualsiasi categoria
- Tutti i giocatori di paraicehockey di qualsiasi categoria
- La griglia dei portieri delle categorie sopra elencate deve essere costruita in modo tale che né il disco né la pala del bastone possano penetrare nelle aperture.

-Obbligo paracolli:

- Tutti i giocatori della categoria Under 19 e inferiori
- Tutte le giocatrici della categoria Under 19 e inferiori
- Tutti i giocatori di paraicehockey di qualsiasi categoria

-Obbligo paraorecchie del casco:

- Tutti i giocatori della categoria Under 19 e inferiori
- Tutte le giocatrici di qualsiasi categoria
- Tutti i giocatori di paraicehockey di qualsiasi categoria

-Obbligo paradenti:

- Tutti i giocatori della categoria Under 19 se non indossano una griglia integrale

Queste regole valgono in funzione della categoria di appartenenza del giocatore e non della categoria in cui stanno giocando.

1. È raccomandato a tutti gli atleti, a prescindere dagli obblighi di cui sopra, di indossare minimo un

- paradenti ed un collare a protezione di gola, nuca e collo, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento.
2. Gli arbitri sono invitati ad applicare in caso di inadempienza quanto disposto dal Regolamento di Gioco in materia di equipaggiamento pericoloso e/o irregolare ed a relazionare gli Organi competenti.
 3. Si richiamano tutti gli interessati al più assoluto rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.
 4. La responsabilità della mancata osservanza della normativa in oggetto sia durante la fase di gioco che in quella di riscaldamento sarà a carico dell'atleta interessato nonché del responsabile della squadra e conseguentemente del Presidente di Società.
 5. Le certificazioni per la conformità dei materiali maggiormente utilizzate sono:
 - ISO International Standards Organisation www.iso.ch
 - CEN European Union Standards www.europa.eu.int
 - CSA Canadian Standards Organisation www.csa.ca
 - ASTM American Standards Organisation www.astm.org

6R) REFERTO ARBITRALE

Il referto arbitrale compilato dal marcatore ufficiale deve essere obbligatoriamente firmato da un Dirigente delle due squadre in campo oltre che dagli arbitri.

6S) MANCANZA O SMARRIMENTO REFERTO ARBITRALE

- Il referto ufficiale di gara deve essere fornito dall'arbitro.
- In mancanza del referto ufficiale, questo potrà essere sostituito ed improvvisato sul posto a mezzo di qualsiasi foglio ed in tale evenienza esso sarà riconosciuto valido ed ufficiale.
- In caso di smarrimento o distruzione del referto, la partita sarà omologata secondo il risultato finale precisato dall'arbitro. In caso di impossibilità di accertare l'esatto punteggio, la gara verrà comunque omologata col punteggio di 0-5 a favore della squadra risultata vincitrice.

6X) TRASMISSIONE DATI STATISTICI

1. ogni Società di IHL SERIE A-AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 maschile, IHL WOMEN, Junior Hockey League Under 19, Under 16, Under 14, dovrà dotarsi di un personal computer e di un collegamento Internet, anche su normale linea telefonica, in un locale nelle vicinanze del campo.
2. Il mancato inserimento dei dati relativi agli incontri configura un illecito sanzionabile dal Giudice Sportivo
3. Eventuali richieste di assistenza andranno indirizzate alla Federazione tramite il seguente indirizzo mail: [**support@powerhockey.info**](mailto:support@powerhockey.info)
4. Le Società sono invitate a fornire il nominativo di un responsabile, un numero di telefono, un numero di fax od un indirizzo e-mail, dove la FISG potrà contattarvi in caso di necessità.

6Y) OMOLOGAZIONE DELLE GARE

1. I risultati di ogni gara diventano ufficiali con la pubblicazione del provvedimento di omologazione disposto dall'Ufficio del Giudice Sportivo ovvero una volta prescritti i termini per la presentazione di ricorso avverso il risultato di gara.
2. La pubblicazione avviene tramite invio dell'omologazione alla FISG, al GAHG ed alle Società per via e-mail.
3. Anche in pendenza di omologazione il Giudice Sportivo deve emanare i provvedimenti disciplinari per i fatti che risultano dal referto arbitrale o che siano stati accertati a seguito di indagine.

6Z) NULLA-OSTA PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Tutte le manifestazioni sportive devono essere autorizzate dalla FISG.

7 IMPEDIMENTI AL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

7A) IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO DI GARA

1. L'arbitro è l'unico giudice insindacabile 90 minuti prima sui campi scoperti e 60 minuti prima sui

- campi coperti, durante e fino a 30 minuti dopo il termine della manifestazione.
2. Qualora prima dell'orario d'inizio l'arbitro accerti l'esistenza di gravi irregolarità non immediatamente eliminabili, non farà disputare la gara che dovrà essere recuperata.
 3. Nel caso di irregolarità immediatamente eliminabili l'arbitro è tenuto, nel termine perentorio di 45 minuti, a far riprendere il regolare svolgimento della manifestazione. In difetto, la stessa dovrà intendersi definitivamente sospesa.
 4. Nel caso si riesca a ristabilire le condizioni idonee per lo svolgimento della partita, l'arbitro farà riprendere la gara nello stesso punto in cui è stata sospesa (mantenendo il tempo e il risultato fin lì ottenuto).
 5. La Società responsabile della non efficienza ed agibilità del campo di gara, dovuta ad esempio:
 - alla rottura o chiusura dell'impianto di refrigerazione;
 - alla rottura della macchina levigatrice del ghiaccio;
 - alla formazione di "nebbia" in campo per mancanza di adeguato impianto di ventilazione;
 - od altroincorrerà nelle sanzioni previste dal Giudice Unico Sportivo.
 6. Nel caso di sospensione d'incontro decisa dall'Arbitro per cause dovute all'irregolarità dell'impianto, la Società ospitante verrà deferita al Giudice Sportivo e l'incontro dovrà essere ripetuto in altra giornata con inizio dal tempo della sospensione e con lo stesso risultato acquisito sino a quel momento. Inoltre la squadra ospitante dovrà rimborsare le spese di viaggio documentate dalla squadra ospitata.

7B) IMPRATICABILITÀ DELL'IMPIANTO DI GARA (prima e durante la gara)

1. Si ha l'impraticabilità dell'impianto di gara prima e durante la gara nel caso in cui il regolare svolgimento della manifestazione venga ad essere alterato o impedito da altri fattori, comunque non imputabili alla squadra ospitante.
2. Se l'impianto diventa impraticabile durante il corso della gara (ad esempio se si verifica la rottura della macchina levigatrice) l'arbitro, a suo insindacabile giudizio, la sospenderà temporaneamente e la riprenderà, sempre nel tempo limite di 45 minuti, quando a suo giudizio ritenga che ne sussistano le condizioni regolari per lo svolgimento. Oltre tale tempo la manifestazione deve intendersi definitivamente sospesa.
3. L'arbitro deve sospendere la gara quando il regolare andamento della stessa venga alterato o impedito o vi sia pericolo di incolumità per le persone.

7C) INCIDENTI SUI CAMPI DI GIOCO

Qualora, nel corso di una partita, si verificano fatti o incidenti (quali il comportamento antisportivo di giocatori, dirigenti o pubblico) tali da impedire il regolare svolgimento della gara o il compimento della stessa, o che comunque alterino l'uguaglianza competitiva delle squadre, la Società responsabile incorrerà nelle sanzioni previste del Giudice Unico Sportivo.

7D) ASSENZA ED IMPEDIMENTI DI ARBITRI

1. Per le categorie IHL Serie A / IHL / IHL Division I / IHL Women / Junior League Under 19 e Under 16 in caso di assenza di un arbitro designato, la partita previo accordo tra arbitri e società potrà essere svolta con un numero inferiore di ufficiali di gara, rispetto a quanto previsto.
2. Per le categorie Under 14 e Under 12 in caso di assenza degli arbitri (uno o più), questi possono essere sostituiti da uno o più tesserati (uno per ogni società o in mancanza di disponibilità da un solo tesserato di una Società) disponibile e presente sul campo, dietro esplicito accordo scritto e firmato dai dirigenti responsabili.
3. Nel caso che per un infortunio, malore od altro motivo, un arbitro non possa continuare ad esercitare la sua funzione, la gara potrà essere sospesa per un massimo di dieci minuti. Se dopo tale tempo l'arbitro infortunato non sia in grado di riprendere si procederà, in analogia, come al punto 1 o punto 2.

8 RITIRO DOPO AVVENUTA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO E MANCATA DISPUTA DEGLI INCONTRI IN CALENDARIO

8A) RITIRO DOPO AVVENUTA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO

Per ogni Squadra che si ritiri dopo la compilazione e comunicazione dei calendari in prima bozza o che si ritiri durante i Campionati è prevista l'ammenda di Euro:

IHL SERIE A-AHL € 5.000,00 IHL € 5.000,00 IHL WOMEN € 5.000,00 IHL DIVISIONE 1 € 3.000,00 SQUADRE GIOVANILI di Società che non partecipano ai campionati senior* € 2.500,00

*Nel caso di "Combi" tra squadre giovanili la sanzione dovrà essere corrisposta al 50% alle due Società collegate. L'importo verrà utilizzato dal settore Hockey per l'attività giovanile delle squadre nazionali.

L'ammenda sarà da versarsi entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte della Segreteria Generale FISG.

In caso di mancato pagamento alla scadenza come sopra prevista la FISG è autorizzata all'addebito dell'importo tramite FISGonline sull'economico della società.

In caso di esistenza del debito al termine della stagione sportiva si provvederà all'escussione dell'importo della garanzia fideiussoria depositata per la partecipazione al Campionato Senior/Giovanile di appartenenza.

8B) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITANTE

La squadra ospitante che rinunci alla disputa della gara o non si presenti in campo o, comunque, non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata, oltre ad incorrere nel deferimento alla Procura Federale per l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia dovrà corrispondere alla squadra ospitata un importo pari alle spese di organizzazione per la trasferta effettivamente sostenute e documentate secondo quanto sarà indicato dall'ufficio campionati.

Le spese arbitrali, servizio medico e ambulanza, se presente in loco e le spese per le ore ghiaccio saranno a carico della società inadempiente se e ove documentate.

Le partite dovranno essere recuperate inderogabilmente secondo le modalità stabilite nel successivo punto.

Salvo diverse o ulteriori precisazioni inserite nelle NOFA del rispettivo anno sportivo dei singoli Campionati, alla Società che non si presenti ad un incontro di campionato a calendario, verrà applicata l'ammenda di € 1.500,00.

8C) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITATA

La squadra ospitata che rinunci alla disputa della gara, non si presenti in campo o, comunque, non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata, oltre ad incorrere nel deferimento alla Procura Federale per l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia dovrà corrispondere alla squadra ospitante un importo pari alle spese di organizzazione effettivamente sostenute e documentate secondo quanto sarà indicato dalla Segreteria Hockey.

Le spese arbitrali, servizio medico e ambulanza, se presente in loco, e le spese per le ore ghiaccio saranno a carico della società inadempiente se e ove documentate.

Le partite dovranno essere recuperate inderogabilmente secondo le modalità stabilite nel successivo punto.

Salvo diverse o ulteriori precisazioni inserite nelle NOFA del rispettivo anno sportivo dei singoli Campionati, alla Società che non si presenti ad un incontro di campionato a calendario, verrà applicata l'ammenda di € 1.500,00.

8D) MANCATA DISPUTA DELLA GARA PER ASSENZA ARBITRI

Non è prevista la corresponsione di alcun importo tra le Società in caso di mancata disputa dell'incontro per l'assenza degli ufficiali di gara designati all'incontro.

8E) RINUNCIA A 2 INCONTRI CONSECUTIVI

La mancata presenza di una squadra a due incontri consecutivi del Campionato alla quale è iscritta

comporterà l'esclusione dal campionato stesso:

1. Qualora la squadra che non si presenti ai due incontri consecutivi dimostri di poter schierare un roster di giocatori sufficiente a disputare il campionato verrà esclusa dal campionato e i giocatori resteranno vincolati fino al termine della stagione.
2. Qualora la squadra che non si presenti ai due incontri consecutivi non possa dimostrare di poter schierare un roster di giocatori sufficiente a disputare il campionato verrà esclusa dal campionato, i giocatori tesserati si riterranno svincolati e non sarà dovuta alcuna indennità di formazione.

9 RECUPERI DI INCONTRI NON DISPUTATI O SOSPESI

Il recupero di incontri non disputati o sospesi dovrà essere effettuato entro le 48 ore successive la data prevista per la gara salvo diverso accordo scritto tra le Società interessate da trasmettere alla FISG, sempre tassativamente entro le 48 ore, a cui è subordinata la decisione di effettuazione dell'incontro. In caso di assenza di proposta e/o di mancato accordo tra le Società medesime, l'Ufficio Campionati provvederà direttamente alla fissazione della data in cui verrà disputato l'incontro di recupero:

1. La squadra ospitante è tenuta a provvedere a tutti gli adempimenti del caso ad esclusione del servizio di arbitraggio.
2. Nel caso di più recuperi dovrà essere seguito l'ordine cronologico delle sospensioni determinatesi, sentito il parere dell'ufficio campionati.
3. Nel corso dei play-off il recupero deve avvenire obbligatoriamente il giorno successivo su pista idonea coperta, nel caso non agibile quella di casa.
4. Non è ammesso il recupero del recupero in qualsiasi fase del Campionato (stagione regolare e play-off).
5. La Società responsabile della mancata disputa dell'incontro di recupero lo perderà con il punteggio di 0 a 5 e sarà deferita alla Procura Federale per i conseguenti provvedimenti 6. Le spese arbitrali, servizio medico e ambulanza, se presente in loco, e le spese per le ore ghiaccio saranno a carico della società inadempiente se e ove documentate.

le precedenze in caso di spostamenti o assegnazioni di priorità delle gare in caso di concomitanza sono le seguenti:

TABELLA PRECEDENZE

- 1 - IHL SERIE A-AHL NAZIONALE MASCHILE
- 2 - IHL NAZIONALE MASCHILE
- 3 - UNDER 19 JUNIOR LEAGUE
- 4 - IHL DIVISIONE 1 NAZIONALE MASCHILE
- 5 - UNDER 16 NAZIONALE
- 6 - IHL WOMEN
- 7 - UNDER 14 INTERREGIONALI REGIONALI PROVINCIALI o NAZIONALI
- 8 - UNDER 12 INTERREGIONALI REGIONALI PROVINCIALI o NAZIONALI
- 9 - SERIE INTERREGIONALI REGIONALI PROVINCIALI

10 SPOGLIATOI

Ogni Società ospitante dovrà designare un proprio incaricato il quale verbalizzerà con apposito modulo la presa in carico e la restituzione delle chiavi, eventuali osservazioni, lamenti o danni rilevati allo spogliatoio.

11 ASSEGNAZIONI INCARICHI A DIRIGENTI SOCIETARI

È fatto obbligo alle Società di nominare, ove non già fatto, un Direttore Sportivo, un Responsabile Stampa, un Responsabile Marketing, un Responsabile Contabile.

12 ATTIVITA' GIOVANILE

Tutte le squadre giovanili devono essere composte da un minimo di 12 giocatori e 2 portieri, presenti in

panchina e sul referto arbitrale, fatto salvo quanto previsto dalle NOFA e dai regolamenti relativi alle fasi finali nazionali ed ai campionati zionali od interregionali organizzati a cura degli Organi Periferici.

12A) OBBLIGO MINIMO ATTIVITA' GIOVANILE

Le Società che partecipano con una squadra Senior al rispettivo Campionato Nazionale hanno l'obbligo minimo di iscriversi e partecipare ai Campionati Giovanili di categoria con le seguenti squadre:

IHL SERIE A-AHL

- una squadra Under 8
- una squadra Under 10
- una squadra Under 12
- una squadra Under 14
- una squadra a scelta tra Under 16 e Under 19

IHL

- una squadra Under 8
- una squadra Under 10
- una squadra a scelta Under 12 e Under 14
- una squadra a scelta tra Under 16 e Under 19

IHL DIVISIONE 1 e IHL WOMEN: nessun obbligo di attività giovanile previsto

In fase di iscrizione ai Campionati, le squadre IHL Serie A e IHL dovranno comunicare alla Segreteria Hockey con quali squadre giovanili sono in "abbinamento" ai fini del rispetto dei requisiti sopra elencati.

La Società che iscriva più di 5 squadre alle categorie sopra indicate avrà una riduzione del 50% sulle tasse d'iscrizione dei singoli campionati di categoria.

SANZIONI

Alle Società iscritte al campionato IHL Serie A e IHL che non rispetteranno gli obblighi di attività minima giovanile verranno inflitte le seguenti sanzioni:

- a) Per ogni squadra giovanile obbligatoria che si ritiri o che non aderisca successivamente all'iscrizione, è prevista l'ammenda di € 5.000,00 (da versarsi entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte della Segreteria FISG).
In caso di mancato pagamento alla scadenza come sopra prevista la FISG è autorizzata all'addebito dell'importo dovuto sul conto FIGSONLINE della società iscritta alla IHL Serie A o IHL per la quale viene meno il rispetto dell'obbligo di attività minima giovanile. In caso di esistenza del debito al termine della stagione sportiva si provvederà all'escussione dell'importo della garanzia fideiussoria depositata per la partecipazione al Campionato Senior/Junior di appartenenza.
- b) Alla Società che non si iscriverà a nessun campionato giovanile obbligatorio sopra riportato, verrà applicata la sanzione di € 12.000,00.

13 ALLENATORI

I livelli minimi richiesti per gli allenatori delle squadre iscritte ai vari campionati sono indicati nelle NOFA di categoria

Per quanto riguarda le modalità di tesseramento degli Allenatori, le quote di tesseramento e di iscrizione all'albo si dovrà far riferimento al RAT ed alle "Disposizioni per il tesseramento e Quote per l'anno sportivo in corso ed al Regolamento CNA.

Gli allenatori non in regola con le disposizioni di tesseramento, compreso l'aggiornamento verranno deferiti all'organo di giustizia competente. Alla società che ha utilizzato allenatori non in regola con le disposizioni di tesseramento verrà sanzionata un'ammenda pari a € 1.500,00 per allenatore importo da

reinvestire nei programmi di sviluppo del CNA settore hockey.

13A) IMPIEGO ALLENATORI IN ATTIVITA' DI CAMPIONATO

Fermo restando l'obbligo per la società di tesserare un tecnico con il livello previsto dalle NOFA in base al campionato al quale si iscrive, viene data alla stessa la possibilità di mandare in panchina anche tecnici tesserati per altre società o tesserati direttamente alla FISG sulla base dei seguenti presupposti:

1. il tecnico che siede in panchina, sia che sia tesserato per la società in campo che per un'altra deve avere il livello richiesto dai regolamenti e deve essere in regola con il tesseramento; 2. per le società in Farm Team o Combi si estende in automatico la condivisione anche dei tecnici;
3. nel caso di tecnici "free lance" tesserati direttamente alla FISG, la società sul ghiaccio può utilizzarli dichiarando il nominativo alla segreteria/ufficio campionati prima dell'effettivo utilizzo;
4. nel caso di tecnici tesserati per altre società e non collegate da Farm Team/Combi, la società sul ghiaccio può utilizzare tecnici di altre società inviando preventivamente dichiarazione di assenso firmata da entrambe le società (società che dà in "utilizzo" il tecnico e società che lo riceve).

14 TESSERAMENTO ATLETI

Gli atleti si distinguono nelle seguenti categorie:

CAT. A: Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità

sono da intendersi come tali:

1. i giocatori cittadini italiani di primo tesseramento presso la FISG;
2. i giocatori provenienti da Federazione straniera in possesso anche di cittadinanza italiana che siano tesserati nel Campionato Italiano senza interruzione di T.C. da minimo 16 mesi (8 mesi per il femminile) a partire dalla data di approvazione del Transfer Card sulla piattaforma IIHF e pertanto eleggibili anche per la squadra Nazionale e che siano in possesso di T.C. illimitato;
3. i giocatori di cittadinanza straniera, anche se già tesserati per altra Federazione, che abbiano giocato per almeno 3 (tre) stagioni sportive complete e consecutive in campionati nazionali giovanili FISG e che siano in possesso di T.C. illimitato;
4. i giocatori cittadini stranieri di primo tesseramento presso la FISG

CAT B: Giocatori di cittadinanza e/o formazione straniera

Sono da intendersi come tali:

1. i giocatori di cittadinanza comunitaria o equiparata (intendendosi come tali i cittadini di Paesi che hanno sottoscritto con l'Italia trattati di libera circolazione e per i quali, comunque, non sia richiesto visto di ingresso in Italia) e già tesserati per una Federazione straniera
2. i giocatori di cittadinanza extracomunitaria, ivi compresi gli atleti provenienti dalla Gran Bretagna, e già tesserati per una Federazione straniera
3. i giocatori provenienti da Federazione straniera, in possesso anche di cittadinanza italiana (c.d. "Italiani non svincolati"), che non sono tesserati nel Campionato Italiano senza interruzione di T.C. da minimo 16 mesi (8 mesi per il femminile) a partire dalla data di approvazione del TC sulla piattaforma IIHF e/o che sono in possesso di T.C. limitato

Note:

I giocatori sub A 2, A 3 in possesso di T.C. illimitato o limitato a tempo determinato (con data riportata sul T.C. per tesseramento presso la stessa Società) saranno soggetti alle norme sul vincolo previsto dal vigente R.A.T.

I versamenti relativi all'acquisto del T.C. per l'importo di € 950,00 (€ 600,00 per il femminile) cad. devono avvenire **esclusivamente mediante bollettino MAV emesso dalla Segreteria tramite la piattaforma FISGonline.**

I termini sopra riportati sono passibili di modifiche in attesa dell'ufficializzazione delle scadenze per la richiesta dei T.C. da parte dell'IIHF.

Gli atleti provenienti da Federazione straniera che abbiano già disputato almeno tre stagioni sportive

consecutive complete nei Campionati Giovanili Italiani sono da considerarsi quali “Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità” pertanto deve considerarsi libero il loro tesseramento ed utilizzo in Società.

Atleti di formazione italiana all'estero: gli atleti di formazione italiana che partecipano a campionati esteri, esclusivamente se autorizzati con Transfer Card IIHF per giocare in altra federazione, potranno tornare a partecipare con la propria società di appartenenza ad incontri dei Campionati Italiani solo se in possesso di regolare Transfer Card IIHF per il rientro in Italia.

Gli atleti non tesserati per la stagione corrente per alcuna Società italiana per poter prendere parte all'attività di Campionato dovranno essere tesserati entro il termine fissato nelle NOFA del Campionato.

IMPIEGO ATLETI CAT. B SETTORE GIOVANILE

Under 8 a Under 12 libero tesseramento e impiego

Under 14 libero tesseramento e 4 atleti massimo a referto Under 16 libero tesseramento e 4 atleti massimo a referto JUNIOR LEAGUE UNDER 19 libero tesseramento e 4 atleti massimo a referto

14A) “UTILIZZO” ATLETI SETTORE GIOVANILE E CAMPIONATO FEMMINILE

1. Una Società potrà utilizzare giocatori di un'altra Società che non partecipa al Campionato della stessa categoria in cui verrà utilizzato il giocatore salvo le eccezioni eventualmente previste dalle NOFA Giovanili.
2. Le Società interessate dovranno utilizzare la procedura prevista su FISGonline alla voce “Doppio utilizzo”, è previsto il rientro dall'utilizzo
3. La FISG provvederà a ratificare l'avvenuta accettazione dell'aggregazione
4. La Società cessionaria, potrà far gareggiare l'atleta “utilizzato” in un campionato di pari categoria o in un campionato di una sola categoria superiore.
5. Le atlete di genere femminile delle Società che militano nei Campionati Federali Junior di una Società che non partecipa al Campionato IHL Women possono essere date in utilizzo ad una società partecipante al Campionati IHL Women nel rispetto di quanto previsto dalle NOFA IHL Women in merito all'età minima consentita delle atlete partecipanti.
6. In presenza di atleti ricevuti nell'ambito dell'utilizzo e prestito, l'utilizzo potrà essere esercitato solo dalla Società concessionaria dello scambio.
7. Per quanto attiene i provvedimenti disciplinari eventualmente comminati ad atleti oggetto di scambio, si rammenta che le eventuali sanzioni a tempo coinvolgono tutte le attività dell'atleta/i, mentre quelle a giornata verranno scontate nel Campionato in cui è stata comminata la sanzione.
8. Le Società di IHL SERIE A-AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 potranno partecipare all'attività giovanile obbligatoria “abbinando” un'altra Società che non partecipa allo stesso campionato di categoria giovanile come specificato nelle NOFA della IHL SERIE A-AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1.
9. Decadenza utilizzi a seguito di prestito:
in considerazione del fatto che l'utilizzo prevede come condizione essenziale un rapporto tra due affiliati, affiliato A che concede il giocatore in utilizzo (cedente) e affiliato B che riceve il giocatore X in utilizzo (cessionario), qualora l'affiliato A, durante la stagione dovesse concedere lo stesso giocatore X in prestito ad un terzo affiliato (affiliato C), l'utilizzo del giocatore in essere tra affiliato A e affiliato B decade. L'affiliato C potrà concedere a sua volta il giocatore X ricevuto in prestito dall'affiliato A ad altro affiliato.
10. Durata degli utilizzi:
gli utilizzi sono da intendersi validi per l'intera durata del campionato a patto che il giocatore non venga dato in prestito ad un altro affiliato come previsto nel punto precedente
11. Priorità degli utilizzi:
in caso di concomitanza di partite di campionati diversi alle quali partecipano l'affiliato che concede un giocatore in utilizzo e l'affiliato che riceve un giocatore in utilizzo, la priorità di schierare il giocatore spetta alla società che partecipa al campionato di rango superiore

14B) “AGGREGAZIONE” A SQUADRE SENIOR: PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE ATLETI UNDER 19 E UNDER 16

I giocatori dall'Under 19 all'Under 16 tesserati da Società che non partecipino a Campionati IHL SERIE A – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 possono essere aggregati a Società di IHL SERIE A – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 (e loro aggregate in regime di Farm Team) per la sola attività Senior. L'attività giovanile

dovrà essere svolta presso la Società con la quale l'atleta è tesserato per la stagione in corso.
TERMINE: vedi termini tesseramento previsti dalle NOFA dei singoli campionati Le Società interessate dovranno utilizzare la procedura prevista su FISGonline alla voce "Doppio utilizzo". La FISG provvederà a ratificare l'avvenuta accettazione dell'aggregazione.

14C) PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE / INFERIORE

1. Gli atleti partecipanti a Campionati diversi se appartenenti ad una categoria inferiore per età possono partecipare agli incontri di Campionato nella categoria superiore senza perdere la qualifica loro spettante in relazione all'età;
2. la partecipazione a Campionati diversi, in contemporanea, è consentita per tutte le categorie, Senior compresa, solo se tra l'inizio di una partita e l'inizio della seguente di categoria diversa, intercorre un periodo minimo di 15 ore;
3. comunque, è fatto divieto, ai sensi della normativa I.I.H.F., agli atleti (maschi) che non abbiano compiuto il 16° anno di età di giocare in squadra Senior

14D) SPORTIVI EXTRACOMUNITARI:

Si rimanda alle disposizioni già comunicate e pubblicate sul sito FISG relative alla direttiva del Ministero dell'Interno relativa alla procedura sull'ingresso e il rilascio del permesso di soggiorno agli sportivi extracomunitari richiesti dalle Società affiliate alle FSN dilettantistiche.

14E) "PRESTITI"

1. un atleta dato in prestito potrà nella stessa stagione sportiva essere ceduto, sempre in prestito ad una terza Società, da parte della Società d'origine, entro i termini fissati dalle NOFA dei singoli campionati.
L'atleta dato in prestito dalla Società "X" alla Società "Y" può tornare alla Società "X" per rimanervi o per essere ceduto nuovamente in prestito alla Società "Z" se tutto ciò avviene entro i termini fissati dalle NOFA dei singoli campionati.
2. Le richieste di tesseramento a titolo definitivo o di prestito, con allegata tutta la documentazione necessaria, potranno essere presentate in qualunque momento della stagione ma potranno essere schierati solo i giocatori per i quali tesseramento/trasferimenti (giocatori di cat. A-B, nel rispetto dei numeri riportati per la cat. B) saranno richiesti entro i termini fissati dalle NOFA dei singoli campionati.

Il rientro da prestito alla Società cedente deve avvenire solo con il consenso espresso della Società cessionaria (che ha l'atleta in prestito) e con il consenso espresso dell'atleta ceduto.

14F) PROCEDURA GESTIONE PRESTITI/TRASFERIMENTI GIOCATORI HOCKEY

La procedura per tutti i trasferimenti dei giocatori di hockey da una società all'altra verrà gestita centralmente dalla Segreteria di Settore e non più dagli organi territoriali.

La procedura di inserimento della richiesta di prestito/utilizzo/aggregazione per la società cedente e cessionaria dovrà essere effettuata tramite il caricamento delle informazioni richieste su FISGonline e l'invio della modulistica quando previsto.

I moduli di prestito firmati in originale dovranno essere conservati dalle società per eventuali verifiche se si rendessero necessarie. Copia dei moduli firmati dovrà essere inviata via mail direttamente all'indirizzo trasferimentihockey@fisg.it.

L'approvazione della pratica verrà effettuata dalla Segreteria di Settore.

Nel dettaglio si riassume la procedura a seconda della tipologia di trasferimento:

Prestito:

- 1) La società cessionaria dovrà inserire il modulo della pratica di tesseramento all'interno di FISGonline.
- 2) La società cessionaria dovrà far firmare il modulo di prestito alla società cedente che dovrà provvedere a caricare il modulo su FISGONLINE seguendo la procedura indicata nelle "Disposizioni e Quote Affiliazione e Tesseramento".
- 3) L'Ufficio Trasferimenti Hockey, una volta verificati i requisiti, approverà il prestito direttamente in piattaforma.
- 4) In caso di rientro dal prestito dovranno essere ripetuti i punti 1), 2) e 3).

Utilizzo:

- 1) La Società cessionaria dovrà caricare la richiesta di utilizzo e la società cedente dovrà approvare la pratica su FISGonline.
- 2) L'Ufficio Trasferimenti Hockey, una volta verificati i requisiti, approverà l'utilizzo.

Aggregazione:

per le aggregazioni va seguita la procedura dedicata su FISGonline:

- 1) Società cessionaria dovrà caricare la richiesta di aggregazione e la società cedente dovrà approvare la pratica su FISGonline..
- 2) L'Ufficio Trasferimenti Hockey, una volta verificati i requisiti, approverà l'aggregazione 3) In caso di rientro da aggregazione per analogia con l'utilizzo dovranno essere ripetuti il punto 1 e il punto 2.

Farm Team

La gestione dei Farm Team prevede l'invio della dichiarazione firmata dalle due società all'Ufficio Trasferimenti Hockey.

15) UTILIZZO IN ALTRA DISCIPLINA

Su consenso espressamente formulato dall'affiliato tesserante e notificato alla FISG, l'atleta può essere utilizzato da un affiliato che pratichi una disciplina diversa e comunque non praticata dall'affiliato tesserante. La partecipazione agonistica dell'atleta utilizzato, ma non anche tesserato, non può condurre o concorrere all'attribuzione di voti plurimi.

16) PREMIAZIONI

Le premiazioni al termine dei Campionati devono essere organizzate a cura della Società che ospiterà l'ultima gara utile per l'assegnazione del titolo in collaborazione con il settore Hockey e l'Organo Periferico competente.